

Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

vdaeuropa[^]info

bimestrale di informazione a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

L'ATTUALITÀ

Insieme per comunicare
L'Europa

Gli eventi che concludono
l'Anno europeo delle Pari
Opportunità

PRIMO PIANO SU

Nuovi strumenti per
la formazione di
giovani ed insegnanti

Dall'Unione alla Regione:
esperienze di utilizzo dei fondi
strutturali

Alcotra 2007-2013:
insediato il Comitato di sorveglianza

EUROPE DIRECT VDA

Raccontare la notizia
europea in ambito locale

Des envoyés spéciaux dans
les écoles

Europe Direct, fonte
per una ricerca sulla
programmazione
comunitaria

LO SPAZIO DEI GIOVANI

**LA NOSTRA BACHECA:
BANDI EUROPEI
ED ESPERTI CERCASI**

**LA BIBLIOTECA
DI EUROPE DIRECT**

IN BREVE DALL'EUROPA

EDITO

Luciano Caveri, Président de la Région

L'importance des partenariats privilégiés

L'une des priorités de l'action du Gouvernement régional est la participation aux politiques et aux programmes de l'Union européenne dans les matières stratégiques pour le développement de la Vallée et avec l'intention d'assurer une plus ample présence de notre Région au sein des réseaux européens et internationaux.

segue



a cura del
Presidente della Regione

L'importanza dei partenariats privilegiats

continua dalla prima

L'attuale contesto mondiale dimostra chiaramente l'importanza per le autorità regionali e locali di creare e sviluppare il loro sistema di relazioni esterne con il fine di sviluppare la loro capacità di pressione sui organismi internazionali e di sostenere la competitività dei loro territori. In questa ottica, il Governo ha lavorato con impegno avviando una serie di importanti iniziative volte a costruire una rete di partenariats privilegiats con le Regioni europee che condividono con la Valle d'Aosta similitudini istituzionali, culturali, geografiche, morfologiche ed economiche.

Le Isole finlandesi di minoranza svedese Åland, la regione frontiera ceca di Liberec, che, con i territori vicini della Germania e della Polonia, fa parte dell'Euroregione Nysa, la regione svedese di Örebro, le indipendentiste Isole danesi Faroe: dei territori distanti tra loro ma riuniti da ambizioni, da problematiche, da analogie talmente marcate che, pur parlando lingue diverse, comunicano con un linguaggio comune quando affrontano dossieri come la

conservazione e la tutela del territorio, la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, lo sviluppo economico, le politiche sociali. Scegliere la via dei partenariats, di apertura a infinite opportunità che l'Europa e i suoi territori offrono, di scambio e di confronto arricchente con realtà simili e al tempo stesso molto diverse è la premessa insostituibile per la crescita del nostro tessuto socio-economico. Noi sappiamo molto bene le sfide che ci impongono, alla nostra comunità anche, la globalizzazione e la concorrenza internazionale. Per farvi fronte noi siamo chiamati ad adattare i nostri tempi ai nuovi tempi: scegliendo l'innovazione per le imprese, per la nostra amministrazione e per le infrastrutture; optando per la valorizzazione del nostro immenso patrimonio culturale, ricco di secoli di storia; restando fedeli alla nostra tradizione di cura, di conservazione e di valorizzazione di un territorio altrettanto difficile quanto meraviglioso. Non si tratta – e non lo sarà mai – di una gara isolata, ma della nostra contribuzione – particolare e piena di specificità – alla realizzazione di numerose politiche comunitarie dalle quali noi saremo in grado di cogliere le numerose opportunità. ■

Insieme per comunicare l'Europa

Il 19 ottobre 2007, dopo uno stallo di oltre due anni causato dal voto contrario alla Costituzione europea nei referendum francesi e olandesi del 2005, il Consiglio europeo informale di Lisbona ha finalmente adottato il testo definitivo del nuovo trattato, proposto dalla conferenza intergovernativa 2007 che sarà firmato ufficialmente a Lisbona il 13 dicembre prossimo.

Il trattato, che intende modernizzare e riformare l'Unione e le sue istituzioni migliorandone i meccanismi decisionali in termini di efficienza e di democrazia, sarà firmato dagli Stati membri nel dicembre 2007 e dovrebbe essere ratificato prima delle elezioni europee del giugno 2009.

Nelle settimane immediatamente successive alla bocciatura della Costituzione Europea, i sondaggi indicavano che la maggior parte dei cittadini europei sapeva poco sull'UE e riteneva di non avere alcuna voce nelle sue decisioni.

Consapevole dell'importanza di una strategia di comunicazione all'altezza delle sfide poste dal processo di ratifica del nuovo trattato e dalle elezioni europee del 2009, la Commissione ha adottato il 3 ottobre scorso la comunicazione "Insieme per comunicare l'Europa".

Si tratta di un ulteriore passo avanti rispetto alla radicale revisione della propria strategia di comunicazione e di relazione con i cittadini. Impostata fin dal luglio 2005 con l'adozione del Piano d'azione per comunicare l'Europa "Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito", (ottobre 2005), e del Libro bianco su una politica europea di comunicazione (pubblicato nel febbraio 2006), che sollecitava tutte le parti in causa ad agire insieme e a fornire suggerimenti sulle soluzioni più efficaci per colmare la distanza tra i cittadini e le istituzioni europee.

Nel presentare il piano la Commissaria Europea Margot Wallström, vicepresidente della Commissio-

ne europea responsabile delle relazioni istituzionali e della strategia della comunicazione, ha dichiarato: "L'uomo comune non conosce le istituzioni europee e non si cura delle differenze fra loro. Quello che i cittadini vogliono sono dei risultati concreti ed essere tenuti al corrente. Per troppo tempo siamo andati avanti attribuendoci l'un l'altro la colpa delle carenze a livello di comunicazione. È giunto il momento di farla finita con le accuse reciproche e di lavorare insieme".

La Commissione propone infatti un accordo interistituzionale con le altre istituzioni europee e la promozione di partenariati volontari di gestione con gli Stati membri per la definizione di priorità condivise in materia di comunicazione in grado di assicurare maggiori livelli di apertura, trasparenza e partecipazione al processo di integrazione europea.

Con la Comunicazione "Insieme per comunicare l'Europa" la Commissione europea propone un approccio fondamentalmente nuovo: il passaggio da un monologo ad un autentico dialogo tra le istituzioni e i cittadini. La Commissione desidera che l'UE nel suo complesso presti molta più attenzione alla consultazione di tutti i cittadini e si adoperi per tener conto delle loro opinioni nell'elaborazione delle sue politiche, delineando una serie di azioni strategiche per il miglioramento dei livelli di comunicazione.

I documenti di riferimento ed un'intervista a Margot Wallström si possono consultare sui seguenti siti:

http:
[//ec.europa.eu/dgs/communication/index_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/communication/index_en.htm)

http:
[//ec.europa.eu/commission_barroso/wallstrom/index_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_barroso/wallstrom/index_en.htm)

www.youtube.com/eutube ■

Gli eventi che concludono l'Anno europeo delle Pari Opportunità

Durante tutto il corso del 2007, molteplici sono state le iniziative promosse in tutta Europa riguardo l'Anno europeo delle pari Opportunità per Tutti. Anche la Valle d'Aosta ha risposto all'appello creando un gruppo di lavoro interistituzionale presieduto dalla Presidenza della Regione cui hanno aderito enti locali, INAIL, USL, Chambre Valdôtaine e rappresentanti del mondo associativo, sindacale, del terzo settore, organizzando lungo tutto l'anno molti eventi sul territorio (mostre, seminari, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche, ecc.)

Per concludere le celebrazioni Europe Direct Vallée d'Aoste ha inteso coniugare il messaggio contro ogni discriminazione lanciato su scala globale con l'agire locale. Attraverso una mostra fotografica curata dall'Associazione SOLAL intende focalizzare l'attenzione relativamente agli eventi promossi nell'ambito del programma regionale, cui hanno aderito differenti realtà istituzionali e associative valdostane. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema tanto importante: il rispetto delle differenze e l'uguaglianza dei diritti.

"Diversi ma uguali."

Immagini e parole dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti", è il titolo della mostra allestita a partire dalla prima settimana di dicembre fino alla fine dell'anno - composta da sedici pan-

nelli con immagini fotografiche - raccolte grazie alla collaborazione e d'intesa con le istituzioni, le organizzazioni e le associazioni locali coinvolte - alternati a pannelli descrittivi.

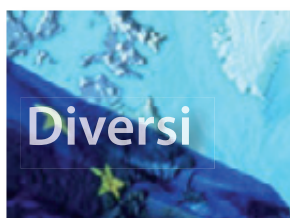
La mostra non ha una sede espositiva unica, ma è itinerante e ubicata in diverse location nella città di Aosta con maggiore afflusso di pubblico, dalle sedi di associazioni e sindacati passando per le sedi istituzionali coinvolte nel progetto (portici piazza Chanoux, il cortile di Europe Direct, il Centro di Servizio per il Volontariato, il SAVT, l'USL di via Guido Rey e l'Ospedale Beauregard, ecc.).

Naturalmente una "mappa" sarà distribuita per agevolare la visita completa del percorso espositivo, in aggiunta ad un catalogo che riassumerà le opere fotografiche allestite negli otto

luoghi centrali della città.

Un evento culturale è legato alla mostra e si terrà il **14 dicembre 2007 dalle ore 17.30** presso la sede di Europe Direct Vallée d'Aoste, in via Vevey 23.

Per quest'occasione saranno passate in rassegna tramite videoproiezione tutte le fotografie esposte insieme ad altro materiale iconografico, accompagnate da una lettura di brani in tema con l'Anno europeo delle Pari Opportunità per Tutti ed un'animazione teatrale sarà proposta dal Groupe Approches, dal Teatro d'Aosta di Livio Viano e dalla Compagnia teatrale Tan pé ri-ye di St Marcel. ■





Nuovi strumenti per la formazione di giovani ed insegnanti

E' nostra convinzione che le politiche dell'orientamento, se da un lato devono aiutare e sostenere le persone nell'analisi del sé e delle proprie attitudini, dall'altro devono fornire anche validi strumenti informativi e operativi in grado di sostenere sul campo la ricerca di informazioni, l'analisi del contesto, la progettualità del singolo.

In questo senso, le attività ed i servizi che il Centro Orientamento dell'Agenzia del Lavoro offre ai giovani si sono arricchite, negli ultimi anni, di molti strumenti. Anche per quel che riguarda il lavoro degli insegnanti nelle scuole, con il kit "In viaggio con GIPIES" e "Il lavoro attraverso i sensi". Manuali, guide, giochi da tavolo e attività didattiche ad uso degli insegnanti e degli operatori della formazione professionale che consentono, attraverso un lavoro nelle classi, di sostenere i ragazzi verso il loro futuro scolastico e professionale.

Gipies è un navigatore satellitare: una guida che aiuta i ragazzi ad orientarsi nei diversi "mondi" dalla scuola e formazione al mondo del lavoro, alla ricerca di un progetto per il proprio futuro. Gipies è anche un "amico": ha una faccia simpatica, grosse scarpe da adolescente, è uno di cui ci si può fidare, e propone ai ragazzi giochi, ricerche, attività e ... rimane al loro fianco per raccogliere la sfida della scoperta! Gipies è anche un aiuto per gli insegnanti, perché vuole sostenerli nella loro progettualità e creatività, proponendo strumenti pensati per mettere in moto processi di sviluppo di auto orientamento e apprendimento cooperativo per i ragazzi.

Presso il Centro Orientamento è inoltre attivo il POH (Punto Orientamento Handicap), che nasce dalla collaborazione tra l'Agenzia regionale del lavoro e la Sovrintendenza agli studi. Il centro offre consulenza agli operatori e alle famiglie dei ragazzi disabili per l'elaborazione di percorsi misti/integrati e di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola, tra scuola e formazione professionale e, in collaborazione con il Centro per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati, tra scuola e mondo del lavoro.

E' soprattutto tenendo conto di questa utenza che è stato elaborato "Il lavoro attraverso i sensi". L'attenzione alla valorizzazione dei diversi contributi che gli allievi possono apportare al lavoro comune diventa premessa per valorizzare anche le "diverse abilità" in una proficua comprensione di obiettivi individuali e obiettivi del gruppo. ■



Per informazioni:
Centro Orientamento
via Garin, 1 - 11100 Aosta,
aperto tutti i giorni
tranne il venerdì mattina
Tel. 0165/275557
e-mail: g.frassy@regione.vda.it



Dall'Unione alla Regione: esperienze di utilizzo dei Fondi strutturali

Il 19 e 20 novembre si è svolto presso il Centro congressi del Gran Hotel Billia di Saint-Vincent l'ideale passaggio di testimone tra la vecchia programmazione 2000/2006 e la nuova programmazione 2007/2013, riguardo agli interventi in Valle d'Aosta finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale. Nella mattinata di lunedì diversi funzionari e dirigenti della Commissione europea, del Ministero dell'economia e finanze e del Ministero dello sviluppo economico hanno visitato l'edificio posto di fronte alla chiesa dell'antico borgo medievale di Montjivet. Questo è stato ristrutturato grazie al contributo del Docup Obiettivo 2, nell'ambito del cosiddetto Phasing out, ovvero del sostegno transitorio per le zone non più rientranti nell'obiettivo 5b della programmazione 1994/1999. L'immobile, risalente al XVI secolo, è stato trasformato in una struttura polivalente che include bar, ristorante, enoteca, negozio di prodotti tipici, centro congressi, sala museale e sede di diverse associazioni.

Il Phasing out è stato protagonista anche della presentazione, da parte dell'Assessore regionale all'Agricoltura e risorse naturali Giuseppe Isabella, del cofanetto «Guida rurale della Valle d'Aosta», che riepiloga tutti i progetti realizzati in 29 comuni valdostani e cofinanziati dal FESR nel periodo 2000/2006.

La giornata di lavori è proseguita nel pomeriggio con la riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del "vecchio" Docup Obiettivo 2 2000/2006 e del "nuovo" Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013. Quest'ultimo finanziaria, nell'ambito del nuovo Obiettivo comunitario Competitività regio-

nale e occupazione, diversi interventi finalizzati a promuovere la ricerca, l'innovazione, l'imprenditorialità, i trasporti urbani puliti, il recupero di siti industriali dismessi, la valorizzazione economica del patrimonio culturale e naturale, le energie rinnovabili e le tecnologie dell'informazione e comunicazione. La giornata di lavori è culminata con la tavola rotonda dal titolo, "Dall'Unione alla Regione: esperienze di utilizzo dei fondi strutturali per il rilancio territoriale" condotta dal Presidente della Regione On. Luciano Caveri, con la partecipazione di Alberto Piazzi, Programme manager e rapporteur della Direzione Generale Politica Regionale della Commissione europea e di Marco Valenti, funzionario del Ministero dello Sviluppo economico. Il seminario ha consentito di confrontare l'esperienza valdostana nell'utilizzo dei finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sull'Obiettivo 2, con quelle di altre realtà territoriali italiane e comunitarie e di gettare uno sguardo sulle possibilità offerte dal nuovo periodo di programmazione 2007-2013. Nel corso della tavola rotonda, sono stati inoltre proiettati i filmati realizzati per documentare le principali realizzazioni co-finanziate in Valle d'Aosta nell'ambito dell'Obiettivo 2. Martedì 20 novembre è stato interamente dedicato ai lavori del Comitato di Sorveglianza, presieduto dall'On. Luciano Caveri e composto da rappresentanti della Regione, dello Stato, della Commissione europea, del partenariato istituzionale, dai rappresentanti per le pari opportunità e dai rappresentanti del partenariato economico-sociale e del terzo settore. Il Comitato ha il compito di sovrintendere all'attuazione del Programma operativo attraverso l'esame dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del Programma, l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni, l'esame dei rapporti annuali di esecuzione del Programma, l'esame dei Piani di comunicazione e dei progressi compiuti nell'attuazione. ■



Alcotra 2007-2013: insediato il Comitato di sorveglianza

Si è insediato il 15 novembre 2007, a Torino, il Comitato di Sorveglianza del nuovo Programma Operativo - obiettivo 3 - Cooperazione territoriale Italia - Francia (Alcotra), cofinanziato dai fondi strutturali e di coesione messi a disposizione dall'Unione europea. La riunione ha di fatto dato il via al nuovo periodo di programmazione 2007-2013 sulla frontiera fra Italia e Francia. Successivamente ha approvato la Guida di attuazione, documento a complemento del Programma che dettaglia il funzionamento ed i compiti delle strutture di cooperazione, i campi di intervento degli assi prioritari, i corrispondenti finanziamenti e definisce le procedure per la presentazione dei progetti. Il Programma interessa, per la parte italiana, i territori della Regione Autonoma Valle d'Aosta e delle Province di Cuneo, Torino, Imperia e, per la parte francese, i Dipartimenti della Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Alpes de Haute Provence e Alpes Maritimes. La dotazione finanziaria di programma ammonta a circa 200 milioni di euro - di cui circa 30 in favore della Valle d'Aosta - per finanziare progetti di cooperazione nei settori dello sviluppo ed innovazione, della protezione e gestione del territorio e della qualità della vita.

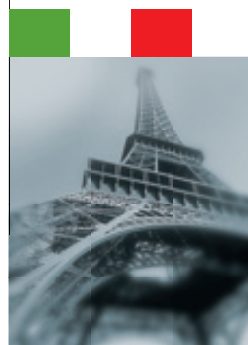
Saranno inoltre previste attività di assistenza tecnica, animazione e comunicazione per i territori.

Il Programma Alcotra per il 2007-2013 è il quarto programma che interessa i territori situati lungo il confine tra i due Stati e si pone come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, ambientale e culturale.

La scelta dei settori di intervento e degli obiettivi strategici alla base del programma nasce, oltre che dall'intensa attività di concertazione interistituzionale, dalle indicazioni fornite dai territori e dall'analisi socio-economica, anche dal confronto effettuato con le Strategie di Lisbona e Göteborg e con gli obiettivi dell'Euroregione Alpi Mediterraneo.

“Questo programma - ha commentato il Presidente della regione Luciano Caveri, presente alla riunione - rappresenta un'ottima opportunità per la Valle d'Aosta, come del resto è già stato dimostrato dal precedente Programma Interreg IIIA, per il periodo 2000-2006, che ha permesso la realizzazione di 50 progetti sul territorio regionale, per un investimento di circa 26 milioni di Euro, ribadendo l'importanza del ruolo della cooperazione territoriale come elemento indispensabile per lo sviluppo e come sostegno per l'integrazione tra paesi transfrontalieri. Alcotra è poi un passo avanti per l'Euroregione e deve essere un'occasione di sviluppo sotto due profili: quello dello scambio e della mobilitazione dei cittadini assieme a quello che interessa il settore delle imprese”.

I rappresentanti delle Istituzioni partecipanti al Programma hanno approvato, in conclusione di riunione, il lancio del nuovo bando che verrà con tutta probabilità pubblicato ad inizio 2008 e permetterà una prima fase di presentazione di progetti con scadenza a fine marzo 2008, cui seguiranno scadenze successive per la presentazione di altri progetti. ■




alcotra

Raccontare la notizia europea in ambito locale

Coinvolgere i media locali attraverso l'approfondimento delle notizie legate all'Europa, alle Istituzioni europee e del reperimento delle fonti, è quanto si propone il seminario "L'Europa e i media locali" organizzato da Europe Direct Vallée d'Aoste, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Valle d'Aosta.

L'obiettivo primario del corso è quello di coinvolgere i giornalisti che operano sul territorio regionale e, grazie all'ausilio di esperti del settore, accrescere le loro competenze e la loro formazione.

Una maggiore sensibilizzazione dei giornalisti locali sui temi provenienti da Bruxelles e Strasburgo, permetterebbe poi di avere maggiori e puntuali notizie sui temi europei oltre alla maggior possibilità di offrire delle notizie di più ampio respiro ai lettori delle testate locali.

Il seminario sarà strutturato in due incontri, dalle 20.30 alle 22.30, presso la sede di Europe Direct Vallée d'Aoste, in via Vevey 23 ad Aosta.

Il primo incontro, **martedì 4 dicembre 2007**, vedrà la partecipazione di Matteo Fornara giornalista, capo ufficio stampa della Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Durante l'incontro saranno approfonditi diversi temi: gli strumenti ufficiali di reperimento delle notizie di carattere europeo, offrire un panorama di interlocutori privilegiati e istituzioni responsabili della corretta informazione delle politiche comunitarie sul territorio, fornire informazioni sulle istituzioni, le politiche e i principali strumenti comunitari.

Il secondo appuntamento, **martedì 11 dicembre 2007**, avrà come ospite il giornalista Federico Fubini del "Corriere della Sera", già corrispondente a Bruxelles per le testate "Il Giornale", "Italia Oggi" e capo dell'ufficio di Bruxelles di "ApCom" sino al 2002, propo-

nendo una "mappatura" dei temi dell'UE seguendo ciò che in ogni momento può diventare rilevante a livello locale. Dall'accesso alle fonti (come disporre dei giusti riferimenti per preparare un servizio in tempi compatibili) alla scrittura/produzione del servizio (come valutare ciò che è rilevante fra le notizie "europee"), quali sono i principali rischi da evitare nel presentare una notizia, come fare riferimento alle fonti europee, come è preferibile strutturare un servizio in modo sicuro e completo. ■

Des envoyés spéciaux dans les écoles

La «grande campagne européenne», qui voit Europe Direct Vallée d'Aoste à l'œuvre dans les écoles primaires et les lycées de notre région, a débuté le 5 novembre dernier. Au cours de cette année, notre relais d'information enseignera l'histoire de l'intégration européenne à plus de 1000 élèves de toute la Vallée d'Aoste, de Pont-Saint-Martin à Villeneuve, en passant par Brusson. Jusqu'à présent, 240 élèves ont bénéficié de ce parcours didactique, mais le chemin est encore très long : le relais Europe Direct devra travailler jusqu'au mois de mai 2008 pour former 1400 élèves!

Les options proposées aux enseignants et à leurs élèves sont très différentes et occupent généralement quatre modules répartis sur deux journées. Dans les collèges, par exemple, nous présentons un projet qui prévoit, le premier jour, une rencontre théorique sur l'histoire de l'Europe jusqu'à nos jours et l'Union européenne à 27 pays. Les activités du deuxième jour sont plus ludiques et comportent un jeu sur notre continent, conçu par la Commission européenne, visant à mettre en place une collaboration entre les différents participants qui représentent les États. L'aspect ludique de cette ac-



tivité nous aide beaucoup à donner aux élèves des informations sur les 27 pays de l'Union européenne: le folklore, la géographie et l'histoire de l'Europe ne seront plus à l'avenir un mystère pour eux! Nous devons admettre qu'il est parfois très amusant d'écouter les réponses des élèves: la géographie, cette inconnue!

Dans les lycées, au contraire, nous proposons au cours de la première rencontre une leçon plus ponctuelle: l'âge des élèves et le développement de leurs capacités critiques nous permettent d'aborder des thèmes beaucoup plus importants: les faits divers, par exemple, nous sont d'une grande utilité. Une simulation appelée « Résolution » et créée par le relais ED de Turin, que nous tenons à remercier pour nous avoir permis de l'utiliser, se déroule au cours de la deuxième rencontre. L'Union européenne et les institutions – les élèves dans notre cas – doivent réagir à une calamité naturelle ou à un danger chimique ou industriel. Pendant deux heures, nos jeunes deviennent des ministres qui doivent négocier entre eux en formant des « petits » Conseils de l'Europe pour trouver une solution à la crise. Dans ce jeu, l'on analyse les mécanismes décisionnels et les différents problèmes qui peuvent en dériver. La façon d'aborder les sujets change beaucoup en fonction de l'école qui participe à ce jeu. Les lycées scientifiques présentent presque toujours des solutions très rationnelles et avec des budgets de dépense très proches de la réalité. Les lycées sociaux ou linguistiques, au contraire, ne proposent pas de solutions très précises d'un point de vue financier mais font parfois preuve d'une sensibilité toute particulière et leur analyse touche des aspects curieux.

La création de programmes spécifiques dans le cadre desquels nos experts abordent des sujets d'intérêt communautaire, tels que le traité constitutionnel, choisis en collaboration avec les institutions scolaires, a également rencontré un grand succès auprès de quelques écoles.

Quelques chiffres pour conclure : par rapport à l'an-

née scolaire 2006/2007, l'on a enregistré une forte augmentation des adhésions à notre projet, qui ont progressé de presque 100%! Voilà le résultat du travail ponctuel effectué dans le but de construire une identité européenne plus forte. ■

Europe Direct, fonte per una ricerca sulla programmazione comunitaria

La finalità prioritaria dello stage è quella di vivere un'esperienza cercando di assorbire il "ritmo" del mondo del lavoro. Ed è proprio per questo scopo che, come studentessa iscritta al terzo anno del corso di Laurea in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale all'Università della Valle d'Aosta, ho svolto un periodo di tirocinio pratico con mansioni di collaboratrice d'ufficio presso l'Antenna Europe Direct dal 22 ottobre al 6 dicembre 2007.

In questo breve periodo sono venuta a conoscenza di numerose informazioni e modalità di funzionamento dall'antenna Europe Direct ed, in particolare, sulle possibilità di finanziamento offerte dai programmi europei, sui servizi che l'antenna offre agli enti locali e agli utenti in genere che usufruiscono di questo servizio.

Questa opportunità mi ha inoltre permesso di realizzare un dossier volto ad osservare l'evoluzione della politica regionale adottata dall'Unione Europea, attraverso un'analisi storica. Nella prima parte, ho ripercorso la nascita e lo sviluppo di questa politica attraverso le disposizioni contenute nei Trattati e in alcuni atti di diritto comunitario derivato dal 1957 ad oggi.

Nella seconda parte ho analizzato la programmazione 1994/1999 e 2000/2006 e la descrizione del funzionamento della politica nel ciclo di programmazione 2007/2013, potendo osservare inoltre gli strumenti principali della politica di coesione, i Fondi Strutturali, che operano in maniera coordinata, ma ciascuno con una specializzazione settoriale.

Nella parte conclusiva della ricerca, l'attenzione ►



vdaeuropa info

EUROPE DIRECT VDA

si sposta sull'esperienza della politica regionale in Valle d'Aosta, nell'attuazione di un programma finanziato dai Fondi strutturali chiamato Obiettivo 2 (periodo 2000-2006).

Le informazioni per realizzare questo dossier sono frutto di una ricerca su più fonti, ma quelle maggiormente utilizzate sono state le pubblicazioni ufficiali della Comunità europea a disposizione dell'antenna. Inoltre, è stata utile la consultazione della ricca biblioteca di Europe Direct, dove ho potuto consultare molti libri sulla politica regionale, come "Le politiche regionali dell'Unione Europea" di Francesco Prota. Ho consultato poi, nelle postazioni di navigazione internet a disposizione anche del pubblico, molti siti istituzionali del portale dell'Unione europea. Infine, notevole è stato il contributo dello staff che lavora a Europe Direct Vallée d'Aoste.

Posso affermare che questa esperienza è stata molto utile perché ho conosciuto l'Antenna ed il suo staff, ma ho anche acquisito informazioni interessanti sull'Unione europea e sulla politica regionale rispetto a quanto fornito dall'Università. Ritengo inoltre che le attività di promozione di avvenimenti e manifestazioni (ad esempio l'appuntamento di "Café Europe"), quelle di promozione di campagne di sensibilizzazione promosse dalle Istituzioni europee e le attività di progettazione di iniziative di formazione degli amministratori, in particolare quelle dedicate agli studenti, siano molto utili ed indispensabili per far conoscere le dinamiche di funzionamento dell'Unione Europea.

Proprio la scarsa conoscenza da parte degli enti locali del ruolo svolto dall'antenna è, a mio avviso, una delle criticità individuate dagli operatori di Europe Direct. Sono infatti molto pochi, soprattutto in Bassa Valle, gli enti che vi si rivolgono per avere informazioni. Un po' più di promozione in queste zone, a mio parere porterebbe a dei notevoli miglioramenti. ■

Alessandra Prola

LO SPAZIO DEI GIOVANI

E' in arrivo il nuovo bando "LEONARDO DA VINCI"

Leonardo da Vinci è un programma europeo che nasce per volontà del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea, il 6 dicembre 1994. Il suo obiettivo è promuovere la dimensione europea nella formazione professionale sostenendo lo sviluppo di iniziative innovatrici, favorendo progetti in un contesto di partnership internazionale.

Nell'ambito di Leonardo sono previste diverse tipologie di progetti: programmi transnazionali di collocamento o di scambio fra imprese e università; progetti pilota con lo scopo di migliorare la qualità della formazione iniziale e l'inserimento dei giovani nel lavoro attivo; programmi transnazionali di formazione in impresa per studenti universitari e giovani laureati; programmi di cooperazione per l'approfondimento delle competenze linguistiche, indagini o analisi. E' per raggiungere tali obiettivi che il CELVA (Consorzio Enti locali Valle d'Aosta), presenterà il nuovo bando, nel corso di una conferenza stampa prevista il **12 dicembre alle 11,30** presso la sede del Consorzio in Piazza Narbonne 16. Attenzione, giovani leve del futuro mondo del lavoro! Se siete interessati e volete affrontare un'esperienza lavorativa in un Paese dell'Unione Europea, presentare la vostra candidatura rappresenta un'ottima occasione. Potrete usufruire di 4 mesi di formazione professionale supportati da un tutor e ripartiti in: un mese di formazione linguistica intensiva e tre mesi di inserimento in azienda.

Appuntamento, quindi a partire dal 12 dicembre sul sito: www.celva.it dove troverete tutte le informazioni, oppure telefonando al n. 0165-43347.



Concorso per giovani giornalisti

La Direzione generale "Allargamento" della Commissione europea, in collaborazione con la European Youth Press Association, ha lanciato un concorso paneuropeo per giovani giornalisti. Obiettivo del concorso è incoraggiare i reporter di domani a riflettere e ad esprimere la loro opinione sulla politica di allargamento dell'Unione europea. I giornalisti di età compresa tra i 17 e i 27 anni di tutti gli Stati membri dell'UE e dei paesi candidati e potenziali candidati sono invitati a presentare un articolo da loro recentemente pubblicato sull'allargamento dell'Unione europea. La data di pubblicazione deve essere compresa tra gennaio 2007 e il 15 marzo 2008.

Felicitandosi per l'avvio del concorso, che si svolgerà dal 15 novembre 2007 al 15 marzo 2008, il commissario per l'allargamento Olli Rehn ha dichiarato: "Attendo di sapere ciò che i giovani giornalisti pensano della politica di allargamento: sono importanti opinion leader per la loro generazione. Desidero perciò invitarli a condividere la loro esperienza e la loro visione del nostro comune futuro europeo. Le loro idee contribuiranno ad alimentare le discussioni che daranno forma al nostro continente".

Per iscriversi al concorso occorre collegarsi al sito : www.eujournalist-award.eu sul quale sono pubblicati alcuni articoli di politica comunitaria in materia di allargamento ed è possibile trovare consigli utili e interessanti su una carriera nel mondo del giornalismo. Al termine del concorso (aprile 2008) delle giurie nazionali composte da rappresentanti dei media sceglieranno un articolo vincitore per ciascun paese. Gli articoli selezionati saranno pubblicati sul sito web del concorso, e i 35 vincitori parteciperanno ad un viaggio nei paesi balcanici. Una conferenza finale si terrà nel giugno 2008, alla presenza dei rappresentanti dei media dei paesi europei.

Opportunità!!

Giovani studenti e non, vorreste fare un'esperienza lavorativa in un Paese dell'Unione Europea? Vorreste, attraverso questa esperienza, migliorare anche le competenze linguistiche? Lione, Madrid, Londra, Stoccarda, Nizza, Marsiglia ed altre città ancora vi aspettano, come vi attendono i funzionari delle Camere di Commercio, o dei Consolati che hanno messo a disposizione le loro competenze per aiutarvi a crescere.

Dedicate un po' del vostro tempo per la consultazione del sito: www.sportellostage.it/estero/offerte.html, inviate il vostro curriculum all'indirizzo che troverete nel sito e già da gennaio 2008 potreste essere uno dei fortunati a partire.

Programma Sauvé Scholars 2008 – Canada

Il Programma Sauvé Scholars offre, ai giovani al di sotto dei 30 anni, la possibilità di trascorrere 8 mesi a Montreal, Canada, allo scopo di ampliare la loro conoscenza e comprensione dello stato del mondo e di utilizzare il loro potenziale per contribuire a mettere in atto dei cambiamenti positivi. Ogni ragazzo ha una borsa che copre le spese di viaggio di andata e ritorno, vitto e alloggio, visite e gite più altre spese (30mila dollari canadesi). L'alloggio è in camera singola con bagno nella splendida Residenza Sauvé vicino al campus dell'Università McGill. Per accedere alla borsa è necessario possedere la laurea di I livello, un solido curriculum vitae, buona conoscenza dell'inglese o del francese parlato e scritto, capacità di comunicazione; dimostra esperienza in organizzazioni studentesche o sul territorio, potenziale di leadership. I borsisti hanno accesso a tutti i corsi e programmi della prestigiosa Università McGill, come uditori (non sono tenuti a fare esami e non ottengono crediti accademici per i corsi). Si impegnano altresì, ad assistere e partecipare a incontri, conferenze, seminari a Montreal e altrove. La scadenza per la presentazione delle candidature è il 31 dicembre 2007. Informazioni ►



dettagliate possono essere reperite sul sito :

www.sauvescholars.org

Per ulteriori informazioni riguardanti la candidatura, scrivere a frederick.lowy@sauvescholars.org

Stage Presso l'Ohim

Il compito istituzionale dell'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchi, disegni e modelli) è la gestione dei sistemi del marchio comunitario e del disegno o modello comunitario. Nell'espletamento di tale compito, l'Ufficio è chiamato a svolgere le procedure di esame, registrazione e opposizione per i marchi comunitari (MC) e le procedure di esame e registrazione per i disegni e modelli comunitari registrati (DCR). L'OHIM propone tirocini per giovani laureati, organizzati in due periodi dell'anno e della durata di 5 mesi. Tali tirocini costituiscono un'esperienza di lavoro in uno dei settori dell'Ufficio. L'inizio è previsto per il 1° febbraio (tirocinio primaverile) e per il 1° settembre (tirocinio autunnale) di ogni anno. Per accedere ai tirocini è necessario non avere compiuto 30 anni di età alla data di inizio del tirocinio per il quale presentano la propria candidatura, appartenere ad uno stato membro dell'UE, essere in possesso di un diploma di laurea, o in caso di tirocinanti alla fine del corso di studi, un attestato ufficiale dell'università con i voti ottenuti, un minimo di esperienza in una delle aree di lavoro dell'OHIM ed infine possedere la conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE. Le informazioni possono essere reperite sul sito internet ufficiale: <http://oami.europa.eu/it/office/admin/vacan.htm>

Stage alla Banca Europea per gli Investimenti

La Banca Europea per gli Investimenti offre opportunità di tirocini per fornire la possibilità di acquisire una conoscenza pratica del proprio lavoro, dei propri obiettivi e dei problemi che tali obiettivi pongono. I tirocinanti partecipanti allo svolgimento

dei compiti di maggiore rilevanza per i dipartimenti cui sono assegnati possono partecipare a meeting dal contenuto non confidenziale. Per accedere allo stage bisogna essere cittadini di un paese dell'Unione Europea (anche se un limitato numero di posti può essere assegnato a cittadini di stati non membri dell'UE), avere un livello definito di volta in volta di istruzione universitaria o formazione professionale, non avere più di 12 mesi di esperienza professionale di lavoro e avere una ottima conoscenza del francese e dell'inglese (la conoscenza di una ulteriore lingua costituisce titolo preferenziale). La preferenza sarà accordata a candidati che abbiano completato un ciclo di studi sull'integrazione europea o altro argomento correlato alle attività della Banca. Le domande vanno effettuate on-line in risposta a specifiche ricerche di candidati che vengono pubblicate sul sito della Banca e non esiste una scadenza fissata per la presentazione delle domande. I tirocini hanno una durata massima di 5 mesi. Il sito internet: <http://www.eib.org/infocentre/index.htm> è la fonte ufficiale per tutte le informazioni sulla Banca Europea per gli investimenti.

Stage presso l'Unesco

L'UNESCO è l'organismo delle Nazioni Unite che si propone di diffondere la cultura, di promuovere lo sviluppo dei mezzi di educazione all'interno degli Stati Membri, l'accesso all'istruzione senza distinzione di razza, di sesso, di condizione economica o sociale e di assicurare la conservazione del patrimonio artistico e scientifico. L'Internships programme propone stage brevi (da 1 a 4 mesi) e non retribuiti. Un numero limitato di posti è riservato ad attività da svolgere in aree direttamente relazionate ai campi di attività dell'UNESCO. A seconda del tipo di stage, i candidati possono essere studenti universitari o laureati. Nel primo caso occorre conoscere perfettamente l'inglese o il francese. ►



Nel secondo caso occorre avere un buon livello in entrambe le lingue. Per ulteriori informazioni e per conoscere le date per la presentazione della domanda, consultare il sito Internet:

http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL_ID=11716&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html

Intraprendere una carriera nelle istituzioni dell'Unione Europea

E' necessario passare attraverso l'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) che ha il compito di organizzare concorsi generali per la selezione di personale altamente qualificato, da destinare all'assunzione in tutte le istituzioni della Ue. Espletato l'iter dei concorsi vengono compilate le liste dei vincitori. Le istituzioni attingeranno da queste liste il personale man mano che ne avranno necessità. Le liste dei vincitori hanno una durata determinata, indicata nei bandi di concorso. Per venire incontro alle esigenze d'informazione dei possibili candidati, per ogni concorso l'EPSO pubblica un manuale. Per ulteriori informazioni visitare il sito: <http://europa.eu/epso>.

EURES segnala...

(a cura del servizio Eures del Dipartimento Lavoro - Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro)

Un gruppo industriale tedesco che opera a livello nazionale ed internazionale nel settore della produzione di generi alimentari e voluttuari cerca un Senior Manager Finance & Administration presso la propria sede italiana vicino Verona.

Le mansioni richieste al Senior Manager Finance & Administration sono:

- responsabilità della filiale italiana del gruppo di imprese per quanto concerne i reparti finance e controlling, performance management, logistica, human resources ed IT.

- garantire una continua trasparenza della situazione finanziaria dell'azienda, redigere relazioni mensili, esibire i risultati semestrali e curare la revisione delle chiusure di esercizio.

- preparare le informazioni che riguardano le decisioni finanziarie e commerciali dell'azienda.

- supportare e fornire una consulenza al reparto di management nell'ambito del processo decisionale e di implementazione fornendo informazioni finanziarie rilevanti ed affidabili.

- contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi finanziari dell'azienda in Italia e supportare le attività aziendali in Spagna.

- responsabilità di far rispettare le direttive Corporate Governance e curare le relazioni periodiche che dovranno essere consegnate alla casa madre in Germania.

Requisiti richiesti ai candidati:

- diploma o laurea in campo economico, preferibilmente con specializzazione in finance and controlling.

- aver maturato già una pluriennale esperienza professionale nel settore finance & controlling, nonché di avere inoltre un buon potenziale per la gestione dei collaboratori.

- buona conoscenza dell'inglese commerciale e preferibilmente, il possesso di alcune nozioni di tedesco e spagnolo, nonché di nozioni di base di MS Office e quelle di un comune software di accounting, preferibilmente Navision e SAP.

- essere una persona simpatica con una mentalità "pratica", un'elevata affinità con tematiche finanziarie ed una naturale autorevolezza che si contraddistingua per il saper lavorare autonomamente e l'assoluta lealtà.

Invio delle candidature:

Per avviare un primo contatto è necessario mandare la propria candidatura all'indirizzo:

giorgio.santarello@regione.veneto.it completo di un curriculum vitae dettagliato, della retribuzione desiderata e della propria disponibilità in lingua inglese o tedesca. ■



LA NOSTRA BACHECA**Bandi in scadenza**

PROGRAMMI	DESCRIZIONE	BENEFICIARI	SCADENZA	FONTE
<i>Programma "Apprendimento permanente"</i>	programma sulla mobilità nei campi di istruzione, formazione e gioventù	studenti, neolaureati, neodiplomati, insegnanti, adulti	VEDI NOTA A PIÙ DI PAGINA (*)	GUUE C 230/4 del 2.10.2007 http://eacea.ec.europa.eu/static/en/llp/funding_en.htm
<i>EACEA/29/07</i>	Settore audiovisivo, programma MEDIA 2007	Per chi lavora nella produzione, diffusione e formazione dell'audiovisivo	14 gennaio 2008, per i progetti aventi inizio tra il 1° luglio 2008 e il 31 dicembre 2008, 7 luglio 2008, per i progetti aventi inizio tra il 1° gennaio 2009 e il 30 giugno 2009	GUUE C 277/13 del 20.11.2007 http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/i2i/index_fr.htm
<i>EACEA/19/07</i>	Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee. Programma MEDIA 2007	Per chi lavora nella produzione, diffusione e formazione dell'audio visivo	22 febbraio 2008 / 13 giugno 2008	GUUE C 265/15 del 7.11.2007 http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/tv/index_en.htm
<i>CULTURA 2007/2013</i>	Sostegno di progetti di traduzione letteraria di opere narrative, indipendentemente dal genere letterario (romanzi, fiabe, racconti, opere teatrali, poesie, fumetti)	Case editrici o gruppi imprenditoriali pubblici o privati	1 aprile 2008	http://eacea.ec.europa.eu/culture/calls2007/strand_1_2_2/index_fr.htm

(*) SCADENZE PER IL BANDO "APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Mobilità: Comenius, Grundtvig - 31 gennaio 2008

Mobilità: Leonardo da Vinci - 8 febbraio 2008

Partenariati: Comenius, Leonardo da Vinci, Grundtvig - 15 febbraio 2008

Programma Jean Monnet - 15 febbraio 2008

Progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento: Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig - 29 febbraio 2008

Mobilità: Erasmus - 14 marzo 2008

Progetti multilaterali di trasferimento delle innovazioni: Leonardo da Vinci - 14 marzo 2008

Programma trasversale - 31 marzo 2008



LA BIBLIOTECA DI EUROPE DIRECT

Presso l'antenna di informazione di Europe Direct Vallée d'Aoste è presente una biblioteca che permette agli utenti la consultazione di alcune pubblicazioni inerenti vari aspetti legati all'informazione in chiave europea. Anche in questo numero vi proponiamo alcune pubblicazioni che abbiamo scelto per voi.

Viaggio nell'Hansa baltica

Giuseppe D'AMATO

Editore Greco&Greco 2004

Questo saggio, di taglio prettamente giornalistico, non può che incuriosire il lettore, presentando un gruppo di Stati di cui raramente si parla. Gli Stati baltici propriamente detti (Lettonia, Lituania ed Estonia) sono approdati solo nel 2004 nella grande famiglia dell'Unione europea. Parti integranti della vecchia Unione sovietica, avevano raggiunto l'indipendenza in seguito alla disgregazione di quest'ultima. Si tratta però di nazioni moderne, rivolte al futuro, tecnicamente avanzate. Il loro ruolo di ponte naturale tra Oriente e Occidente sullo scacchiere internazionale è rilevante e strategico, anche per gli Stati Uniti da un punto di vista militare. D'Amato, tra passato e presente, ne descrive gli aspetti più interessanti, abitudini, circostanze storiche, ambienti, nel linguaggio chiaro e diretto di un reportage televisivo, che rende la lettura estremamente scorrevole. Divulgativa, non tecnica, quest'opera è corredata da dati statistici e cartine e riporta anche stralci di interviste a personaggi politici locali.

Storia dell'idea d'Europa.

Federico CHABOD

Editori Laterza 1961, VI edizione

Si tratta di un testo scritto nel 1961 da Federico Chabod – storico di fama quanto mai familiare ai cittadini valdostani – e da allora riedito varie volte, a testimonianza della sua validità, un'opera essenziale per capire in profondità il concetto di identità europea. Il percorso riflessivo di Chabod è di taglio storico, dalle origini della coscienza europea come "altra" rispetto ai popoli poco civilizzati, passando attraverso la civiltà greca, l'Illuminismo e l'Ottocento, con un occhio particolare al concetto di spirito europeo di libertà, in contrapposizione all'intolleranza e al dispotismo religioso. Regolarmente inserito ancor oggi nei programmi di vari corsi universitari, è considerato un classico della ricerca storiografica in materia di civiltà europea, proprio nel momento in cui il concetto di Europa è divenuto di stretta attualità. ■



IN BREVE DALL'EUROPA

Telecomunicazioni: più tutela ai consumatori

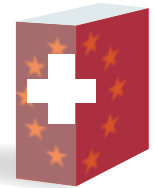
Cambio dell'operatore telefonico in un giorno, più concorrenza tra gli operatori nell'interesse dei consumatori, informazioni chiare sulle tariffe, numeri gratuiti europei, maggior sicurezza contro spam e virus nei computer, estensione della banda larga su tutto il territorio, e controlli più efficaci sul rispetto delle regole. Sono queste le principali novità della riforma del settore delle telecomunicazioni introdotte dalla Commissione europea, che propone di realizzare il mercato unico nel settore della telefonia mobile dell'accesso veloce a Internet o alla TV via cavo. Se negli Stati Uniti o in Cina le compagnie operano in un mercato di centinaia di milioni di utenti, garantendo servizi a prezzi più concorrenziali con benefici evidenti per i consumatori, nell'Unione europea il mercato delle telecomunicazioni è oggi ancora diviso in 27 piccoli mercati nazionali. Il rischio di accordi tra pochi operatori, a scapito dei consumatori, è alto. Se Parlamento europeo e i 27 Ministri dei Paesi UE saranno d'accordo, entro i prossimi due anni, i consumatori potranno davvero scegliere l'operatore telefonico più conveniente.

Stanzamenti europei per i vigneti

Ammonta a 510 milioni di euro lo stanziamento a favore degli Stati dell'UE produttori di vino, per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti durante la campagna vitivinicola 2007/2008. Di questi, oltre 101 sono stati attribuiti all'Italia, in base alla sua superficie destinata ai vigneti di circa 12.800 ettari. La decisione della Commissione europea ha l'obiettivo di adeguare la produzione alla domanda del mercato e favorisce riguarda la riconversione varietale, il reimpianto di vigneti e il

miglioramento delle tecniche di gestione, mentre non si applica al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale. Tali finanziamenti intendono migliorare la qualità del vino dei produttori europei per resistere alla sfida posta dai produttori di vino del 'nuovo mondo'.

Accordo europeo di cooperazione con la Svizzera



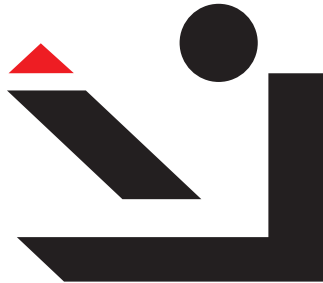
Lo scorso ottobre è stata firmata a Lugano una convenzione tra l'Unione europea e la Svizzera, la Norvegia e l'Islanda, che fanno parte dell'EFTA (ovvero, l'Area europea di Libero Commercio), sulla competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.

L'obiettivo del nuovo accordo è quello di allineare le disposizioni della convenzione, la cui versione precedente risale al 1998, con l'attuale quadro giuridico comunitario. Il risultato è che decisioni emesse dai giudici degli Stati membri dell'UE e quelle degli Stati EFTA saranno riconosciute e eseguite più facilmente, a conferma della fiducia reciproca che i diversi Stati ripongono ognuno nell'ordinamento giudiziario degli altri. ■

www.regione.vda.it/europedirect



vdaeuropa^{info}



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Silvia Carrel

Hanno collaborato a questo numero

Antonella Cisco, Carlo Clini, Patrick Creux, Rudy Sandi

Per la sezione Europe Direct

Giuseppe Anzalone, Elettra Crocetti, Joel Thomas Déanoz,
Gian Carlo Politano, Alessandra Prola, Laura Riello,
Paolo Troncatti

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta

Redazione

Dipartimento Politiche strutturali e affari europei
Europe Direct Vallée d'Aoste
Via Vevey, 23 - 11100 Aosta
Tel. 0165 267630/31
europa.direct@regione.vda.it

Immagini

Mediateca Ue, archivio Amministrazione regionale

Progetto grafico e impaginazione

tulliomacioce.com